



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

*Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale*

N.5/2014

## IL CAPO DIPARTIMENTO

**VISTA** la Legge 23 agosto 1988, n. 400, recante "Disciplina dell'attività di governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri" e successive modificazioni;

**VISTO** il Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante "Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59" e successive modificazioni;

**VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni;

**VISTO** il decreto legge 16 maggio 2008, n. 85, convertito con modificazione in legge 14 luglio 2008, n.121, che ha, tra l'altro, attribuito al Presidente del Consiglio dei Ministri le funzioni di indirizzo e coordinamento in materia di politiche giovanili;

**VISTO** il D.P.C.M. in data 1° ottobre 2012 recante l'ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ed in particolare l'art. 15, concernente il Dipartimento della Gioventù e del Servizio civile nazionale;

**VISTO** il D.P.C.M. 20 dicembre 2013 di approvazione del bilancio della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'anno 2014;

**VISTO** il D.P.R. 28 aprile 2013 con il quale la Dott.ssa Kashetu Kyenge detta Cécile è stata nominata Ministro senza portafoglio;

**VISTO** il D.P.C.M. 28 aprile 2013 con il quale alla Dott.ssa Kashetu Kyenge detta Cécile, Ministro senza portafoglio, è stato conferito l'incarico per l'integrazione;

**VISTO** il D.P.C.M. 10 luglio 2013, con il quale al predetto Ministro sono state attribuite le deleghe delle funzioni in materia di politiche giovanili e del Servizio civile nazionale;

**VISTO** l'articolo 1, commi 1 e 2, del D.P.C.M. 27 maggio 2013, registrato alla Corte dei Conti in data 17 luglio 2013, Reg. N.6, Fog. N. 259, con il quale al Cons. Paola Paduano sono stati attribuiti dal 27 maggio 2013, rispettivamente l'incarico di Capo Dipartimento della Gioventù e del Servizio civile nazionale e di titolare del centro responsabilità amministrativa n. 16 "Gioventù e del Servizio civile nazionale" del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

**VISTO** il Quadro Strategico Nazionale per la politica regionale di sviluppo 2007- 2013 (QSN) adottato con Decisione della Commissione Europea C (2007) 3329 del 13 luglio 2007;

**CONSIDERATO** che nella prospettiva di un più ampio e più incisivo utilizzo delle risorse, il Ministro per i Rapporti con le Regioni e per la Coesione Territoriale, d'intesa con la Commissione europea, e in condivisione con le Regioni e le Amministrazioni centrali interessate, ha definito nel novembre 2011 il "Piano Azione Coesione" (PAC) volto ad individuare obiettivi contenuti e modalità operative per la revisione strategica dei Programmi cofinanziati dai Fondi strutturali nel ciclo 2007-2013;

**VISTO** che nell'ambito della II Fase di programmazione (Aggiornamento n. 2) del Piano Azione Coesione dell'11 maggio 2012, è stato previsto un intervento in favore dei giovani del mezzogiorno;



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

*Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale*

**VISTO** che negli allegati al documento di Aggiornamento n. 2 del Piano Azione Coesione è compresa la scheda intervento 2.2 *Azione mirata alla promozione e alla realizzazione di progetti promossi da giovani e da soggetti delle categorie svantaggiate per l'infrastrutturazione sociale e la valorizzazione dei beni pubblici nel mezzogiorno* che individua il Dipartimento della Gioventù, oggi Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale, quale soggetto attuatore dell'intervento;

**VISTA** la delibera del CIPE del 26 ottobre 2012 n. 113/2012, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana Serie generale n. 293 del 17 dicembre 2012, nella quale il Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale è stato individuato tra le Amministrazioni responsabili dell'attuazione dei programmi/progetti finanziati nell'ambito del Piano Azione Coesione, per complessivi 37.600.000 euro, prevedendone gli specifici compiti di gestione e sorveglianza;

**VISTA** la nota n. 10206 del 24/07/2012 del Ministero dello Sviluppo Economico, che stabilisce che, nel caso di riprogrammazione che preveda la destinazione di risorse finanziarie da un Programma Operativo a priorità/azioni non riconducibili al Programma Operativo originario, è possibile utilizzare, per interventi di assistenza tecnica, una quantità di risorse in misura non superiore al 3% del totale delle risorse destinate a tali priorità/azioni;

**VISTO** che in data 7 novembre 2012 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana Serie Generale Anno 153°, n. 260, l'**Avviso pubblico per la presentazione di progetti per la promozione ed il sostegno di interventi tesi alla valorizzazione di beni demaniali ovvero patrimoniali, disponibili o non disponibili, di proprietà di una Pubblica Amministrazione, al fine di facilitare l'accessibilità e la fruizione da parte della collettività e favorire la promozione di imprenditoria e occupazione sociale giovanile nelle Regioni Obiettivo Convergenza - "Giovani per la valorizzazione dei beni pubblici"**, per un importo complessivo di 12.763.000 euro;

**VISTO** il decreto del Capo Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale n. 2/2013 del 7 febbraio 2013, successivamente modificato con decreto n. 21/2013 e decreto n. 23/2013, con il quale, ai sensi dell'art. 8 comma 2 dell'Avviso pubblico del 7 novembre 2012, è stata istituita la Commissione per l'esame e la valutazione dei progetti afferenti l'Avviso;

**VISTO** l'art. 3, comma 1, lett. b) del decreto legge 28 giugno 2013 n. 76, convertito con modificazioni dalla legge 9 agosto 2013 n. 99, con cui sono state adottate misure urgenti "per l'azione del Piano di Azione Coesione rivolta alla promozione e realizzazione di progetti promossi da giovani e da soggetti delle categorie svantaggiate per l'infrastrutturazione sociale e la valorizzazione di beni pubblici nel Mezzogiorno, nel limite di 26 milioni di euro per l'anno 2013, 26 milioni di euro per l'anno 2014 e 28 milioni di euro per l'anno 2015", che saranno progressivamente trasferiti al Bilancio della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

**VISTO** l'art. 1, c. 219, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014) con il quale è stato modificato l'art. 3 del decreto legge 28 giugno 2013 n. 76, convertito con modificazioni dalla legge 9 agosto 2013 n. 99, con cui viene precisato che le menzionate risorse finanziarie sono volte ad assicurare "...prioritariamente, il finanziamento delle istanze positivamente istruite nell'ambito delle procedure indette dagli avvisi pubblici *Giovani per il sociale e Giovani per la valorizzazione di beni pubblici*";



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

*Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale*

**VISTA** la nota prot. 1494 del 17 gennaio 2014 con la quale il Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale ha provveduto a richiedere agli Uffici di competenza della Presidenza del Consiglio dei Ministri l'istituzione di un nuovo capitolo di spesa denominato "Spese per la realizzazione di interventi e progetti finanziati dal Piano di Azione e Coesione (PAC), ivi incluse anche le spese per l'assistenza tecnica", nel quale dovranno essere riversate le somme ad esso assegnate;

**VISTA** la nota prot. 2653 del 29 gennaio 2014 con la quale il Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale ha chiesto al Ministero dell'Economia e delle Finanze – RGS – Ispettorato Generale per il Rapporti finanziari con l'Unione Europea (IGRUE) di utilizzare le risorse assegnate con Delibera CIPE n. 113/2012, pari a 37.6 milioni di euro, mediante le ordinarie procedure di spesa previste dal DPCM 22 novembre 2010 concernente la disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, in conformità a quanto previsto nell'allegato alla nota RGS-IGRUE prot. n. 0013085 del 13 febbraio 2013;

**VISTA** la nota 2652 del 29 gennaio 2014 con la quale il Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale, al fine di consentire lo scorrimento delle graduatorie citate, ha chiesto al Ministero dell'Economia e delle Finanze – RGS – Ispettorato Generale del Bilancio (IGB) di assegnare al bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei Ministri, le quote relative alle annualità 2013 e 2014, per un importo complessivo di 52 milioni di euro;

**VISTA** la nota prot. 10875 del 6 febbraio 2014 con la quale il Ministero dell'Economia e delle Finanze – RGS – Ispettorato Generale per il Rapporti finanziari con l'Unione Europea (IGRUE) ha comunicato a questo Dipartimento l'attivazione della fase di trasferimento delle risorse finanziarie al bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei Ministri delle quote relative alle annualità 2013 e 2014, per un importo complessivo di 52 milioni di euro al momento ancora non ultimato;

**VISTO** il decreto del Capo Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale n. 8/2013 del 28 febbraio 2013 con il quale il Dott. Crescenzo Rajola è stato nominato come Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 5 della legge n. 241 del 7/8/1990 e dall'art. 6 del D.P.R. n. 184 del 12/4/2006;

**VISTA** la nota prot. n. 2164 del 24 gennaio 2014 con la quale il Presidente della citata Commissione per l'esame e la valutazione dei progetti afferenti l'Avviso pubblico del 7 novembre 2012, ha trasmesso al Capo Dipartimento tutti i documenti inerenti la valutazione dei progetti e la relativa graduatoria finale;

**VISTA** la nota prot. n. 2424 del 28 gennaio 2014 con la quale il Capo Dipartimento ha trasmesso i suddetti documenti al RUP, Dott. Crescenzo Rajola;

**VISTA** la nota del 17 febbraio 2014 con cui il RUP, Dott. Crescenzo Rajola, comunicava l'avvenuta verifica degli atti prodotti dalla Commissione valutatrice al Capo Dipartimento;

**RITENUTO** di poter accogliere le proposte conclusive della Commissione;



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

*Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale*

## DECRETA

### Art. 1

#### (Approvazione graduatoria)

1. È approvata la graduatoria generale dei progetti presentati in relazione all'Avviso pubblico **per la presentazione di progetti per la promozione ed il sostegno di interventi tesi alla valorizzazione di beni demaniali ovvero patrimoniali, disponibili o non disponibili, di proprietà di una Pubblica Amministrazione, al fine di facilitare l'accessibilità e la fruizione da parte della collettività e favorire la promozione di imprenditoria e occupazione sociale giovanile nelle Regioni Obiettivo Convergenza - "Giovani per la valorizzazione dei beni pubblici"**. La graduatoria generale si articola in due elenchi distinti: "Graduatoria progetti" (Tab. A) e "Tabella progetti non ammissibili" (Tab. B) che fanno parte integrante del presente decreto.
2. Nell'ambito della "Graduatoria progetti", Tab. A, di cui al comma 1 del presente articolo, sono evidenziati i progetti finanziati, quelli ritenuti idonei e i progetti che non hanno raggiunto l'idoneità ai sensi dell'art. 8 dell'Avviso pubblico sopra menzionato.
3. Il Dipartimento procederà alla stipula delle Convenzioni con i soggetti aggiudicatari successivamente all'accredito di euro 12.763.000,00 (dodicimilionisettecentosessantatremila/00), quali risorse previste nell'Avviso pubblico del 7 novembre 2012 citato in premessa. Non si procederà comunque alla stipula prima che siano trascorsi i 60 giorni previsti per il ricorso davanti al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, di cui al successivo art. 3.
4. Relativamente ai progetti risultanti idonei ma non finanziati, di cui all'allegata Tab. A, ai sensi dell'art. 8, lett. b), c. 2 dell'Avviso sopra richiamato, nonché ai sensi dell'art. 1, c. 219, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014), si procederà con successivi e separati decreti allo scorrimento della graduatoria in conseguenza dell'accREDITamento delle risorse finanziarie aggiuntive di cui all'art. 3, comma 1, lett. b) del decreto legge 28 giugno 2013 n. 76, convertito con modificazioni dalla legge 9 agosto 2013 n. 99.
5. Il presente decreto ed i relativi allegati, "Graduatoria progetti" (Tab. A) e "Tabella progetti non ammissibili" (Tab. B), verranno pubblicati esclusivamente sul sito istituzionale <http://www.gioventuserviziocivilenazionale.gov.it>. Di tale pubblicazione sarà dato avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

### Art. 2

#### (Decadenza dal beneficio)

1. Daranno luogo a decadenza del beneficio dell'ammissione al co-finanziamento pubblico:
  - a) il rifiuto o la mancata sottoscrizione della convenzione;
  - b) la mancata presentazione della dichiarazione della sussistenza dei requisiti di ammissibilità, ai sensi della legge 183/2011 art. 15;
  - c) ogni altra ipotesi prevista da leggi e regolamenti vigenti.
2. L'esclusione dalla graduatoria e la decadenza dal beneficio dell'ammissione al co-finanziamento pubblico sono adottate con provvedimento motivato del Capo Dipartimento.



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

*Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale*

## **Art. 3**

### **(Termini e modalità di impugnazione)**

1. Avverso il presente decreto non è ammesso ricorso in via amministrativo-gerarchica.
2. È ammesso ricorso in via giurisdizionale amministrativa innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio entro 60 giorni dalla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana dell'avviso, di cui all'art. 1, c. 4 del presente decreto, con il quale sarà resa nota l'avvenuta divulgazione sul sito web ufficiale del Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale del testo integrale del presente decreto e dei relativi allegati.
3. Entro 120 giorni decorrenti dal medesimo termine è alternativamente ammessa impugnazione mediante ricorso straordinario al Capo dello Stato.

Roma. 20 FEB. 2014

Cons. Paola Paduano